

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 3 del 11/10/2018



GREEN HYDRO SAFETY 46

1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificazione sostanza / Miscela

Sostanza / Miscela GREEN HYDRO SAFETY 46

Sinonimi

n.a.

Numero CAS

n.a.

Numero CE

n.a.

Numero INDICE

n.a.

Num.Registr.REACH

n.a.

Formula chimica

n.a.

Peso molecolare

n.a.

1.2 Uso pertinente identificato della sostanza / miscela e usi sconsigliati

Usi comuni

Fluido industriale

**Usi identificati della relazione
della sicurezza chimica**

Non disponibili

1.3 Identificazione della Società / Impresa

Ragione Sociale: Tamoil Italia S.p.A.

Indirizzo Via Andrea Costa, 17 - 20131

Città / Nazione Milano (MI) - Italia

Telefono +39 02 26816.1

Note

E-mail tecnico competente

sds.lubrificanti@tamoil.com

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Numero telefono

Italia: TAMOIL ITALIA SpA: Tel. 02-26816.1 - Fax. 02-26816.266

Centro antiveleni Ospedale Maggiore di Milano (Niguarda): 02 66101029 (24h)


Esteri: contattare il Centro Antiveleni dell'Ospedale più vicino

2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Pericoli

Classificazione ai sensi del Regolamento (EC) No 1272/2008 (CLP/GHS) e s.m.i.

Scheda di Sicurezza conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	Scheda creata il : Revisione: n. 3 del 11/10/2018	
GREEN HYDRO SAFETY 46		

Aquatic Chronic 3; H412

Il testo completo delle indicazioni di pericolo H è riportato alla sezione 16 della scheda

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogramma

Avvertenza

INDICAZIONI DI PERICOLO

H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
EUH 208	Contiene N,N-bis(2-etilesil)-((1,2,4-triazol-1-il)metil)ammina (EC 401-280-0). Può provocare una reazione allergica.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Carattere Generale

Prevenzione

P273 Non disperdere nell'ambiente.

Reazione

Conservazione

Smaltimento

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale

NOTA

ALTRE INFORMAZIONI n.d.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli Valutazione PBT / vPvB:
 Sulla base dei criteri di cui all'Allegato XIII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH), il prodotto non contiene sostanze che soddisfino i criteri PBT (persistente / bioaccumulabile / tossico) o vPvB (molto persistente / molto bioaccumulabile).

3 - COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Composizione Sostanza

n.a.

3.2 Miscela

Composizione Miscela

Componenti principali:

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 3 del 11/10/2018



GREEN HYDRO SAFETY 46

Componente	Concentrazione %	CAS	EC	Numero di registrazione REACH	Index	Classificazione
Acidi grassi, C16 e C18-insaturi, triesteri con trimetilolpropano	98	68424-27-1	270-287-7	01-2119531533-46	n.d.	n.a.

Componenti classificati pericolosi:

Componente	Concentrazione %	CAS	EC	Numero di registrazione REACH	Index	Classificazione
2,6-di-terz-butil fenolo	0,2- 0,4	128-39-2	204-884-0	n.d.	-	Skin Corr. 1A, H315 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410
Difenilammina	0,0008- 0,004	122-39-4	204-539-4	n.d.	612-026-00-5	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 3, H331 STOT RE 2, H373 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410
N,N-bis(2-etilesil)-((1,2,4-triazol-1-il)metil)ammina	0,02-0,072	91273-04-0	401-280-0	01-0000015116-78, 01-2119930450-49	-	Skin corr 1B, H314 Eye dam 1B H318 Skin sens 1A, H317 Aq. Chron 1, H410

Il testo completo delle indicazioni di pericolo H e delle Note è riportato alla sezione 16 della scheda.

4 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Ingestione: Sciacquare la bocca con acqua fresca. Non provocare il vomito onde evitare aspirazione di prodotto nei polmoni; chiamare un medico.

Contatto con la pelle: Togliere abiti e calzature contaminate. Lavare la pelle con abbondante acqua e sapone.

Inalazione: In caso di esposizione ad elevata concentrazione di vapori, trasportare l'interessato in atmosfera non contaminata e far respirare aria fresca. Se i sintomi persistono o in caso di dubbio, consultare un medico.

Contatto con gli occhi: Sciacquare con abbondante acqua per alcuni minuti; in caso di difficoltà o se l'irritazione persiste consultare uno specialista.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sulla base delle nostre esperienze e delle informazioni disponibili il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente e utilizzato secondo le norme.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 3 del 11/10/2018



GREEN HYDRO SAFETY 46

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure trattamenti speciali

Consultare immediatamente il medico dopo contatto con gli occhi, per irritazione persistente alla pelle e dopo ingestione. Chiedere l'intervento del medico in caso di persistenza di dolore e arrossamenti.

Se la respirazione è difficoltosa consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico.

5 - MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: anidride carbonica (CO₂), schiuma, polvere chimica secca e acqua nebulizzata, se non diversamente indicato.

Mezzi di estinzione non idonei: getti d'acqua pieni. Questi possono causare schizzi ed estendere l'incendio. Utilizzare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposti al fuoco.

Coprire gli eventuali spandimenti che non hanno preso fuoco con schiuma o terra. In caso usare getti d'acqua per raffreddare le superfici esposte al fuoco o al calore.

NOTA:

Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso, per evitare l'eventuale esplosione e la propagazione dell'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'utilizzo in apparecchiature sotto pressione può portare alla formazione di aerosol che potrebbero, sotto opportune condizioni di innesco, prendere fuoco.

In condizioni di combustione incompleta, possono svilupparsi gas pericolosi (CO e CO₂ ed in misura minore ossidi di azoto e di fosforo). I gas di combustione dei prodotti organici devono essere considerati, in linea di principio, come velenosi. La combustione produce fumi caustici. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi lungo le pavimentazioni.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare respiratori autonomi per vapori e organici in presenza di fumo denso. Evitare schizzi accidentali di prodotto su superfici metalliche calde o su contatti elettrici.

Raffreddare i contenitori con uno spray d'acqua. Contenere e raccogliere l'acqua utilizzata per estinguere l'incendio. Indossare un respiratore autonomo in presenza di fumo denso. Tenere le persone a distanza di sicurezza e sotto vento.

6 - MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 3 del 11/10/2018



GREEN HYDRO SAFETY 46

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di perdite consistenti utilizzare adeguati mezzi protettivi ed evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Si veda la sezione 8 per i dispositivi di protezione personale.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare il perdurare della perdita. Evitare la penetrazione nel sottosuolo. Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie senza pretrattamento o in sistemi fognari sanitari.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare il materiale fuoriuscito, se possibile. Assorbire con materiale assorbente inerte (ad esempio sabbia, segatura, legante universale, farina fossile). Se del liquido è stato versato in grandi quantità, ripulire immediatamente mediante pala o per aspirazione. Mantenere in contenitori appropriati e smaltire conformemente alle normative locali.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche le sezioni 8 (protezione individuale), 12 (ecologia) e 13 (smaltimento).

7 - MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzione per la manipolazione sicura

Misure preventive generiche

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Lavare le mani prima delle pause ed immediatamente dopo la manipolazione del prodotto.

Assicurare un'aerazione adeguata negli ambienti di lavoro.

Evitare la formazione ed il deposito di polvere.

Non mangiare, bere, fumare durante l'orario di lavoro, tenere il prodotto lontano da cibi e bevande.

L'area di lavoro deve essere dotata di docce per il lavaggio degli occhi.

Misure di prevenzione incendi

Tenere al riparo da fonti di calore e fonti di accensione.

Non fumare in prossimità.

Prendere adeguate misure per la prevenzione delle cariche statiche.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere adeguata ventilazione nei contenitori originali chiusi protetti da umidità e fonti di calore. Manipolare i contenitori con cura.

Prodotti incompatibili: ossidanti forti, basi forti, acidi forti.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 3 del 11/10/2018



GREEN HYDRO SAFETY 46

7.3 Usi finali specifici

Per le raccomandazioni inerenti gli usi finali indicati non sono al momento necessarie informazioni supplementari.

Impieghi particolari: prima di usare il prodotto per impieghi diversi da quelli previsti, riferirsi alle norme legislative e tecniche pertinenti e adottare le appropriate misure di buona pratica operativa.

8 - CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Parametri di Controllo

Valori limite di esposizione (ACGIH 2018):

Defenilammina

- TLV TWA: 10 mg/m³

- TLV STEL: n.d.

Procedure di monitoraggio:

Fare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Misure generali: il naturale ricambio d'aria degli ambienti non è generalmente sufficiente per controllare l'esposizione dei lavoratori. La ventilazione localizzata è di norma da preferire.

Prassi generale di igiene industriale: evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Non respirare vapori o aerosol. Assicurarsi che i lavaocchi e le docce siano vicine alla postazione di lavoro.

Misure di igiene: non mangiare, bere o fumare con le mani sporche di prodotto. Lavarsi le mani prima di andare al bagno. Cambiare gli indumenti se sono contaminati dal prodotto, e in ogni caso dopo il turno di lavoro. Lavare la pelle con acqua e sapone, non usare solventi o sgrassanti forti.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

a) Protezione per occhi / volto

Occhiali di sicurezza a tenuta del tipo EN 166.

b) Protezione della pelle

Indossare guanti protettivi resistenti alle sostanze chimiche (EN 374). Possono essere utilizzati altri materiali protettivi, in funzione delle particolari condizioni di impiego, se si dispone di informazioni sul degrado e sulla penetrazione. Se vengono utilizzate altre

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 3 del 11/10/2018



GREEN HYDRO SAFETY 46

sostanze in abbinamento con questo prodotto, la scelta del materiale protettivo deve tenere conto di tutte le sostanze. Materiale adatto: gomma nitrilica.

c) Protezione respiratoria

Aspiratori, in caso di formazione di nebbie di prodotto.

d) Pericoli termici

In caso di bruciate da prodotto bollente, lavare con molta acqua fredda e richiedere l'intervento del medico.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Assumere tutte le precauzioni tecniche necessarie ad evitare la diffusione del prodotto nell'ambiente circostante. Operare solamente in area attrezzata, provvista di sistemi di contenimento e di mezzi per il pronto intervento (Vedi punto 6). Riferirsi alla normativa vigente in materia di inquinamento atmosferico, di inquinamento del suolo e delle acque (D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i.).

Figure: DPI



9 - PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) Aspetto

Stato fisico: Liquido

Colore: Giallo/arancio

b) Odore

n.d.

c) Soglia olfattiva

n.a.

d) pH

n.d.

e) Punto di fusione/Punto di congelamento °C

Note n.d.

f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione °C

Note n.d.

g) Punto di infiammabilità °C

Note n.d.

h) Tasso di evaporazione

n.a.

i) Infiammabilità solidi/gas °C

Note n.d.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 3 del 11/10/2018



GREEN HYDRO SAFETY 46

j) Limite superiore / inferiore di infiammabilità o di esplosività	n.d.
k) Tensione di vapore	n.d.
l) Densità di vapore	n.a.
m) Densità relativa	0,915 - 0,925 g/ml
n) La Solubilità / le solubilità	Non solubile in acqua. Solubile in solventi organici e grassi.
o) Coefficiente ripartizione n-Ottanolo/acqua	n.d.
p) Temperatura di autoaccensione °C	n.d.
q) Temperatura di decomposizione °C	n.d.
r) Viscosità	43.0 – 53.0 cSt (40 °C)
s) Proprietà esplosive	Non esplosivo.
t) Proprietà ossidanti	Non ossidante.

9.2 Altre Informazioni

Conducibilità	n.d.
Gruppo di gas	n.a.
Altre informazioni	Punto di scorrimento: ≤ -25 °C

10 - STABILITA' E REATTIVITA

10.1 Reattività	Non si verifica nessuna reazione pericolosa se il prodotto viene conservato e manipolato come indicato.
10.2 Stabilità chimica	Stabile nelle normali condizioni di conservazione e manipolazione.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna nota nelle condizioni di conservazione e manipolazione indicate.
10.4 Condizioni da evitare	Evitare forti ossidanti, basi ed acidi forti. Evitare il contatto con fiamme dirette.
10.5 Materiali incompatibili	Nessuno noto.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 3 del 11/10/2018



GREEN HYDRO SAFETY 46

10.6 Prodotti di

decomposizione pericolosi

Monossido di carbonio e biossido di carbonio, ossidi di azoto e di fosforo; vapori e gas tossici. In caso di incendio vedere il punto 5.

11- INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Sintomatologia

Sulla base delle nostre esperienze e delle informazioni disponibili il prodotto non è dannoso per la salute se manipolato correttamente e utilizzato secondo le norme.

Classi di pericolo pertinenti per la sostanza:

Altri valori di tossicità

Nessun effetto acuto evidenziato.

b) Corrosione/irritazione cutanea

Non sono disponibili informazioni in merito.

c) Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non sono disponibili informazioni in merito.

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

La miscela contiene una sostanza classificata come sensibilizzante per la cute

EUH208: Contiene N,N-bis(2-etilesil)-((1,2,4-triazol-1-il)metil)ammina (EC 401-280-0). Può provocare una reazione allergica.

e) Mutagenicità delle cellule germinali

Non sono disponibili informazioni in merito.

f) Cancerogenicità

Non sono disponibili informazioni in merito.

g) Tossicità per la riproduzione

Non sono disponibili informazioni in merito.

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione singola

Non sono disponibili informazioni in merito.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 3 del 11/10/2018



GREEN HYDRO SAFETY 46

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione ripetuta-

Non sono disponibili informazioni in merito.

j) Pericolo di aspirazione

Non sono disponibili informazioni in merito.

Effetti tossicocinetici, effetti sul metabolismo e distribuzione

Non sono disponibili informazioni in merito.

Altre informazioni

12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Informazioni ecologiche

La sostanza essendo un estere insolubile potrebbe, se versato in grandi quantità, nuocere all'ecosistema marino impedendo, con la formazione di uno strato superficiale, la giusta ossigenazione della sottostante flora e fauna acquatica.

Però ha un'alta biodegradabilità ed è considerato a bassa tossicità.

12.1 Tossicità

Non determinato sulla miscela. Dati relativi all'ingrediente classificato riportato al punto 3 (EC 204-884-0):

Endpoint	Risultato	Fonte
CL ₅₀ pesce <i>Pimephales promelas</i>	1,4 mg/l - 96 h	SDS Fornitore OECD TG 203
CE ₅₀ crostacei Immobilizzazione <i>Daphnia magna</i>	0,45 mg/l - 48 h	SDS Fornitore
CE ₅₀ Alghe d'acqua dolce <i>Scenedesmus capricornutum</i>	3,6 mg/l - 72 h	SDS Fornitore
CE ₅₀ Inibitore di respirazione - Trattamento dei fanghi	> 1.000 mg/l - 3 h	SDS Fornitore OECD TG 209

12.2 Persistenza e degradabilità

Il componente principale è prontamente biodegradabile.

Utilizzare secondo la buona pratica lavorativa, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto contiene un componente con moderato potenziale di bioaccumulo (EC 204-884-0).

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili informazioni in merito.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 3 del 11/10/2018



GREEN HYDRO SAFETY 46

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sulla base dei criteri di cui all'Allegato XIII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH), il prodotto non contiene sostanze che soddisfino i criteri PBT (persistente / bioaccumulabile / tossico) o vPvB (molto persistente / molto bioaccumulabile).

12.6 Altri effetti aversi

Non scaricare il prodotto nell'ambiente senza controllo.

13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Smaltimento del prodotto e dei contenitori: Smaltire in conformità con le normative locali. Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, i codici non sono specifici del prodotto ma dell'applicazione. I codici devono essere assegnati dall'utente, preferibilmente d'accordo con le autorità competenti in materia.

Imballaggio

Pulire l'imballaggio dai residui di prodotto, e smaltire in conformità con le normative locali. I contenitori non completamente vuoti devono essere smaltiti conformemente alle normative regionali. I contenitori puliti devono essere riutilizzati / riciclati sulla base delle normative locali.

14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

14.3 Classi di pericolo connesse al trasporto

Trasporto stradale/ferroviario
(ADR(RID))

Trasporto marittimo (IMDG)

Trasporto aereo (IATA)

14.4 Gruppo d'imballaggio

14.5 Pericoli per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza ed ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni all'uso ai sensi del
Titolo VII del Regolamento
REACH (Regolamento CE
n.1907/2006 ed s.m.i):

Voce 3: sostanze o miscele liquide pericolose

Autorizzazione ai sensi del
regolamento REACH
(Regolamento CE n.1907/2006
ed s.m.i):

Agente chimico non soggetto

Altre normative EU e recepimenti nazionali.

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 3 del 11/10/2018



GREEN HYDRO SAFETY 46

Categoria Seveso (Dir. 2012/18/UE e D.Lgs 105/2015 e s.m.i.) Agente chimico non soggetto

Direttiva Agenti chimici (Dir.98/24/CE) - Titolo IX, capo I del D.Lgs 81/08 e smi: Agente chimico non pericoloso

Direttiva Agenti cancerogeni e/o mutageni (Dir. 97/42/CE e 99/38/CE) - Titolo IX, capo II del D.Lgs 81/08 e smi: Agente chimico non cancerogeno/mutageno

Note

n.d.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione sulla sicurezza chimica sul componente principale, tuttavia non essendo classificato pericoloso non sono stati sviluppati gli scenari di esposizione

16 - ALTRE INFORMAZIONI

Elenco delle Frasi pertinenti

Elenco delle indicazioni di pericolo H, pertinenti:

H301 Tossico se ingerito.
H311 Tossico per contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 Causa irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H331 Tossico se inalato.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 Altamente tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208: Contiene N,N-bis(2-etilesil)-((1,2,4-triazol-1-il)metil)ammina (EC 401-280-0).

Indicazioni sulla formazione

Formare in maniera adeguata i lavoratori potenzialmente esposti a tale sostanza sulla base dei contenuti della presente scheda di sicurezza.

Ulteriori informazioni

Revisione n. 1 (11/05/2012) Aggiornamento ai sensi dell'Allegato I del Regolamento UE 453/2010 che ha modificato l'Allegato II del regolamento CE n. 1907/2006.

Non utilizzare il prodotto per usi differenti da quelli previsti. In tal caso l'utilizzatore potrebbe essere soggetto a rischi non preventivati.

Riferirsi alla scheda tecnica del prodotto. Centro di contatto tecnico: Tel : 02-26816.1 (Settore Lubricants).

Bibliografia

EINECS

Bibliografia aggiuntiva

Scheda del fornitore. La presente scheda è stata compilata seguendo le linee Guida per la redazione delle Schede Dati di Sicurezza per i lubrificanti redatte dal Gruppo aziende

Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: n. 3 del 11/10/2018



GREEN HYDRO SAFETY 46

industriali della lubrificazione (Gail) – Sito web: <http://aispec.federchimica.it>

Rev 02: 25/06/2014: Aggiornamento della classificazione e della formulazione della miscela. Sono state aggiornate le sezioni 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13 e 16. La presente scheda annulla e sostituisce quelle emesse in data precedente.

Motivo della revisione

Aggiornamento delle sezioni 2, 3, 8, 15, 16

Reparti

PRODOTTO A LISTINO

Codice scheda

34809

Data compilazione

Data revisione

11/10/2018

Revisione Num.

3

Abbreviazioni e Acronimi:

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica

EC50 = Concentrazione effettiva mediana

IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%

Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato.

LC50 = Concentrazione letale, 50%

LD50 = Dose letale media

n.a. = non applicabile

n.d. = non disponibile

PBT = Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica

SNC = Sistema nervoso centrale

STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio

(STOT) RE = Esposizione ripetuta

(STOT) SE = Esposizione singola

Studio Chiave= Studio di maggiore pertinenza

TLV@TWA = Valore limite di soglia – media ponderata nel tempo

TLV@STEL = Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione

UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)

vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile

I contrassegni vari (ad esempio *, **), riportati nelle sezioni indicano note relative a informazioni specifiche di classificazione o difformità provenienti dalla conversione dalla DIR al reg CLP (vedi All.VI parte I al Reg. 1272/2008).

La presente scheda annulla e sostituisce quelle emesse in data precedente. Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre attuali conoscenze in materia di salute, sicurezza e ambiente, ed intendono consentire all'utilizzatore del prodotto – sotto il cui controllo ne avviene l'uso - di individuare i comportamenti preventivi e protettivi utili ai fini di una operatività sicura. L'utilizzatore del prodotto, preliminarmente ad impieghi diversi da quelli previsti, deve verificare se occorrono altre informazioni, sempre premesso il rispetto delle pertinenti norme di Legge e di buona pratica operativa. Il presente documento non sostituisce l'analisi del rischio chimico, che rimane a totale carico del datore di lavoro. Non si assumono responsabilità a riguardo di ogni uso improprio del prodotto. Le caratteristiche menzionate non vanno considerate come garanzia di proprietà specifiche del prodotto.